



---

## BILANCIO SOCIALE 2025

---

IMPRESA SOCIALE CONTROVENTO SRL



*Controvento è una casa che non chiude mai.*

*Una casa fatta di persone, non di muri.*

*Una casa che protegge, accompagna, educa e restituisce fiducia.*



---

## INDICE

---

### INTRODUZIONE

Introduzione al Bilancio Sociale	4
Principi di redazione del Bilancio Sociale	6

### CONTROVENTO

Ente Gestore	8
Mission	10
Organigramma	12
Team	13
Certificazione di Qualità	14

### SERVIZI

Comunità Educative	16
Centro Diurno	18
Asili Nido	20
Servizi alla Genitorialità	22
Spazio Incontro	23
Servizio Clinico-Forense	24

### PROGETTI

I pensieri del cuore	27
Progetto intercultura	29
Training di potenziamento cognitivo	31

### BILANCIO

Stato patrimoniale e conto economico	32
Bilancio di esercizio	34
Analisi oneri	38
Analisi proventi	40

### RINGRAZIAMENTI

Volontari, donatori, aziende amiche	42
-------------------------------------	----

## INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

### Nota di introduzione alla Governance

In ossequio ai principi di trasparenza che informano la redazione del presente Bilancio Sociale, si rendono note le variazioni intervenute nella composizione degli Organi Sociali nel corso dell'esercizio 2025. Tali avvicendamenti sono stati gestiti garantendo la piena continuità operativa e la coerenza con la missione istituzionale dell'Ente.

### Avvicendamento nella Presidenza

In data **30 aprile 2025**, si è perfezionato il passaggio di consegne alla Presidenza di Dondè: al Presidente uscente è succeduto il sig. **Marco Pasini**, il quale ha assunto la guida dell'Organo Amministrativo con decorrenza immediata.

### Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, composto statutariamente da tre membri, ha registrato una variazione in data **17 dicembre 2025**. A seguito delle dimissioni rassegnate dal consigliere **Nicola De Lillo**, si è provveduto alla cooptazione e al successivo inserimento della consiglieria **Daniela Galbiati**, che ne ha assunto le funzioni.

### Variazioni nell'Organo di Controllo

Contestualmente alle suddette variazioni amministrative, si è proceduto al rinnovo parziale del Collegio Sindacale. In data 17 dicembre 2025, il Dott. **Riccardo Ugo** ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di sindaco per assumere il nuovo incarico di Amministratore presso il Socio Unico, **Fondazione "La Fanciullezza"**.

Al fine di garantire l'integrità della funzione di controllo, è subentrato nel Collegio il Dott. **Fabrizio Bendotti**, in possesso dei

requisiti professionali previsti dalla normativa vigente.

I numeri del Bilancio 2025 sono espressione dell'attività dell'Impresa Sociale "ControVento s.r.l." che, con gli interventi propri di ogni Unità di Offerta, risponde ai bisogni emergenti relativi allo stato di disagio dei minori (situazioni di violenza domestica, abuso e maltrattamento, emergenza Minori Stranieri Non Accompagnati, disagi scolastici ed educativi) e alle esigenze dei nuclei familiari del territorio.

Le aree di intervento riguardano la prevenzione, la tutela, il trattamento psico-educativo, l'assistenza e il recupero mediante i servizi diurni e residenziali dello stato di disagio dei minori inseriti.

A tale proposito, è possibile, quindi, definire i principi pedagogici di base, cioè i cardini della filosofia educativa dell'Impresa Sociale. Tra questi evidenziamo:

- trasversalità delle modalità di intervento (dalla prevenzione alla residenzialità);
- specializzazione dei servizi;
- approccio multidisciplinare integrato (complementarietà delle diverse figure professionali coinvolte);
- sviluppo degli interventi di rete di servizi attraverso un coordinamento costante operativo ed interdisciplinare con i Servizi territoriali ed invianti;
- formazione permanente degli operatori/educatori;
- supervisione periodica dei progetti educativi e delle dinamiche di gruppo.

L'Impresa Sociale vanta un consolidato know-how nella gestione

delle **marginalità** e delle **fragilità relazionali** in ambito minorile. Tale competenza, maturata attraverso un'operatività costante, è alimentata da una sinergia strutturale con le istituzioni e gli attori del territorio, conferendo all'organizzazione la capacità di lettura e di risposta alle emergenze sociali.

### Strategia e Visione Operativa

Per intercettare efficacemente i bisogni emergenti, l'Impresa Sociale "Controvento" promuove l'innovazione metodologica attraverso la progettazione di nuovi modelli d'intervento. La nostra strategia si sviluppa lungo due direttrici principali:

- **Dalla Tutela alla Prevenzione:** sebbene il presidio dell'ambito della tutela rimanga centrale, l'organizzazione ha orientato i propri sforzi verso azioni preventive, volte ad anticipare il disagio prima che si cristallizzi in emergenza.
- **Politiche di Rete:** ogni intervento è concepito all'interno di una visione sistemica, favorendo la creazione di legami comunitari e protocolli d'intesa con le risorse territoriali, in un'ottica di welfare generativo.

Ecco alcuni dati riguardanti l'andamento dei nostri servizi nell'anno 2025

### COMUNITÀ EDUCATIVE MINORI

- Sono stati accolti 11 nuovi ragazzini e ne sono stati dimessi 12
- Sono stati seguiti 25 nuclei familiari
- Sono state attivate 7 terapie psicologiche per i minori residenti nelle Comunità Educative.

### CENTRO DIURNO

- Sono stati accolti 25 nuovi ragazzi e ne sono stati dimessi 26
- Sono stati seguiti 50 nuclei familiari

### ASILO NIDO

- Sono stati inseriti 13 bimbi

### SERVIZIO CLINICO FORENSE

- Sono state effettuate 30 Perizie d'Ufficio

### SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ / SPAZIO INCONTRO

- Sono stati effettuati interventi a favore di 20 nuclei familiari

### PROGETTAZIONE

- Sono stati attivati 6 progetti di personalizzazione degli interventi grazie a contributi di aziende amiche e fondazioni, con cui sono stati effettuati attività psico-educative per 50 minori comprensivi di Comunità e Centro Diurno.
- Il consolidato know-how di ControVento nella gestione delle fragilità relazionali ci permette oggi di guardare avanti con fiducia, nonostante le sfide crescenti.

Essere "ControVento" significa proprio questo: avere il coraggio di navigare in acque agitate, mantenendo ferma la rotta della tutela dei diritti dell'infanzia e del sostegno alla genitorialità. Ringrazio ogni operatore, educatore e partner che ha reso possibile tutto questo. Insieme, continuiamo a trasformare la vulnerabilità in opportunità di crescita.

Milano  
Il Presidente Marco Pasini

*ControVento, pertanto, realizza la propria mission mediante un sistema organico e integrato di prestazioni e di servizi di carattere preventivo e di sostegno.*

## PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



Foto di Pixabay su Pexels

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute.

### RILEVANZA

Nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders.

### COMPLETEZZA

Implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente.

### TRASPARENZA

Secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

### NEUTRALITÀ

Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

### COMPETENZA DI PERIODO

Le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento.

### COMPARABILITÀ

L'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi.

### CHIAREZZA

Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

### VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.

### ATTENDIBILITÀ

Implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi.

### AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

Nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":

### IDENTIFICAZIONE

Secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione).

### INCLUSIONE

Implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono essere motivate.

### COERENZA

Deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati.

### PERIODICITÀ E RICORRENZA

Il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo.

### OMOGENEITÀ

Tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.



## ENTE GESTORE

L'Impresa Sociale "ControVento S.r.l." costituita in data 21.10.2021, nasce dalla necessità di adattamento alla riforma del Terzo Settore (d.lgs.117/2017) per cui le associazioni ONLUS sono state tenute ad adeguare i propri statuti (art. 101, comma 2, d.lgs. 117/2017) in considerazione dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Pertanto, come primo passaggio, in data 27.10.2020 l'Associazione "Fanciullezza" è stata trasformata in Fondazione al fine di "ricollocarsi" nell'attuale mutato quadro legislativo per poi poter procedere alla costituzione dell'attuale Impresa Sociale.

La storia dell'associazione inizia con l'opera di don Carlo San Martino, che fondò nel 1898 il "Pio Istituto per i Figli della Provvidenza", per educare, istruire e formare alla vita i fanciulli abbandonati.

L'istituto si trasformò, nel tempo, acquisendo la denominazione di "Associazione per la Difesa della Fanciullezza Abbandonata".

Nel 1903 l'Associazione acquistò la sede di via Nino Bixio a Milano, dove opera tuttora: in quel periodo svolgeva soprattutto una funzione di "pronto intervento", ospitando bambini in attesa di una collocazione definitiva.

Negli anni '70 le nuove esigenze della società, la progressiva consapevolizzazione della cultura dell'infanzia e le profonde trasformazioni della coscienza sociale attivarono un processo di cambiamento, portando l'istituto ad essere un centro efficiente di accoglienza temporanea per i minori in difficoltà.

Negli anni 2000, in seguito ad una ulteriore ristrutturazione, l'Associazione ha modernizzato e riorganizzato l'approccio alla tutela dei minori secondo le più recenti direttive dello Stato e dei Servizi Sociali.

In data 7.3.2007 l'Assemblea dei Soci ha approvato, nello spirito di modernizzazione e riorganizzazione in atto, la modifica della denominazione che attualmente è: Associazione Nazionale per la Tutela della Fanciullezza e Adolescenza - Onlus. In data 24.05.2017 è stata approvata la dicitura abbreviata "La Fanciullezza - Onlus". In data estate 2025 la Fondazione "La Fanciullezza" ha assunto la qualifica di Ente Filantropico con la conseguente iscrizione al RUNTS.

Attualmente l'Impresa Sociale "ControVento" ha mantenuto tutte le Unità di Offerta implementando nuove progettazioni.

I nuovi bisogni della società e le profonde trasformazioni del pensiero e della coscienza civile, hanno reso necessario attivare un processo di adeguamento alle nuove istanze fondato sui quattro differenti Settori di intervento, trasversali e complementari:

- Settore Minori
- Settore Intercultura
- Settore Famiglia
- Settore Clinico Forense

"ControVento" opera nell'ambito della Tutela e della Promozione dell'Infanzia e dell'Adolescenza e concorre alla prevenzione e alla cura di minori italiani e stranieri in stato di disagio. I progetti attivati sono condivisi all'interno della rete territoriale con i diversi servizi preposti e impegnati per la tutela dei minori: i Servizi Sociali di Zona del Comune di Milano, dei Comuni e dei Consorzi Sociali dell'hinterland, i Servizi Specialistici di Neuropsichiatria Infantile, i Tribunali, le Scuole, le Agenzie extrascolastiche del territorio.

**Settore MINORI**, le cui Unità di offerta hanno ottenuto l'accreditamento con il Comune di Milano, comprende:

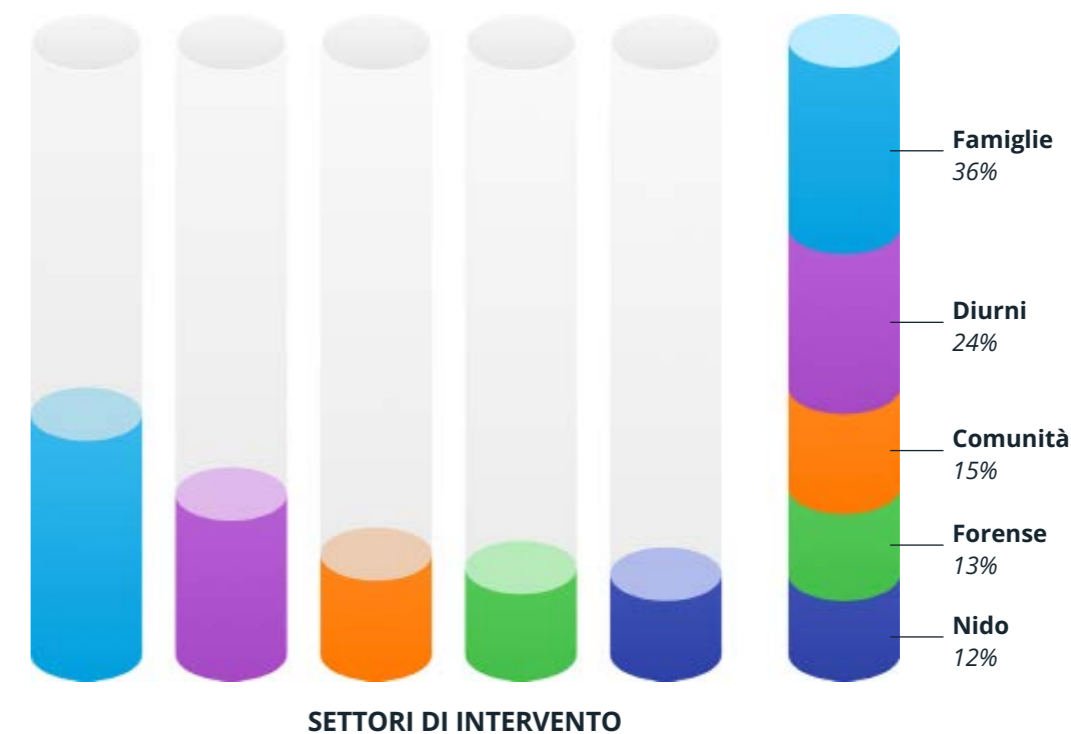
- 5 Comunità Educative
- 1 Centro Diurno
- 1 Asilo Nido

**Settore INTERCULTURA** che comprende interventi didattici di alfabetizzazione per minori stranieri, progetti di mediazione e di educazione interculturale.

**Settore FAMIGLIA** che comprende interventi psico- logici ed educativi di supporto alla genitorialità.

**Settore CLINICO FORENSE** che comprende interventi di attività peritale e specificatamente accertamenti d'Ufficio.

*Nell'anno 2025 ControVento ha seguito nei suoi servizi circa 170 minori e le loro famiglie.*



*Ogni giorno ControVento cammina in direzione opposta alle difficoltà e all'indifferenza. Lo fa con educatori, psicologi, famiglie, cittadini: una comunità che non si arrende e che trasforma il vento contrario in forza per ripartire.*

## MISSION

"ControVento" si configura come un'istituzione dedicata alla solidarietà sociale, operando in stretta aderenza al quadro normativo nazionale e internazionale a tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La missione dell'Ente si articola nel perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- **Tutela e Advocacy del Minore:** Attuazione di protocolli di protezione, assistenza e riabilitazione a favore di minori vittime di abuso, sia esso potenziale o conclamato.
- **Sviluppo Integrale della Persona:** Promozione del benessere psicofisico e socio-relazionale del minore. Attraverso interventi specialistici, l'Ente mira a favorire l'autonomia, l'autodeterminazione e la valorizzazione del potenziale individuale in un contesto di adeguato supporto affettivo.
- **Prevenzione del Disagio:** Implementazione di strategie di prevenzione primaria e secondaria volte a contrastare il disagio giovanile. Tale attività si esplica sia attraverso la sensibilizzazione del tessuto sociale territoriale, sia mediante la presa in carico diretta degli utenti.
- **Sostegno alle Funzioni Genitoriali:** Interventi mirati al recupero e al potenziamento delle competenze educative della famiglia d'origine, al fine di garantire un ambiente idoneo alla formazione dell'identità e all'individualizzazione del minore.
- **Assistenza Prossimale:** Erogazione di servizi di assistenza domiciliare volti a supportare il nucleo familiare nel proprio contesto di vita.



Foto di Philipp Aleev su Pexels

L'azione di "**ControVento**" si traduce in un sistema organico e integrato di interventi, dove le prestazioni preventive e di sostegno non sono considerate come comparti isolati, ma come parti di un continuum assistenziale. La struttura operativa dell'Ente poggia su **principi pedagogici consolidati** che ne definiscono l'identità metodologica e garantiscono l'efficacia delle prassi educative.

Il modello si fonda, innanzitutto, sulla **trasversalità e sulla specializzazione dei servizi**: l'Ente è in grado di declinare le proprie competenze lungo un arco che va dalla prevenzione territoriale fino alla residenzialità protetta, assicurando risposte mirate a seconda della complessità del bisogno. Tale operatività è sostenuta da un **approccio multidisciplinare integrato**, in cui la complementarietà tra diverse figure professionali permette di affrontare le problematiche minorili in modo olistico e multidimensionale.

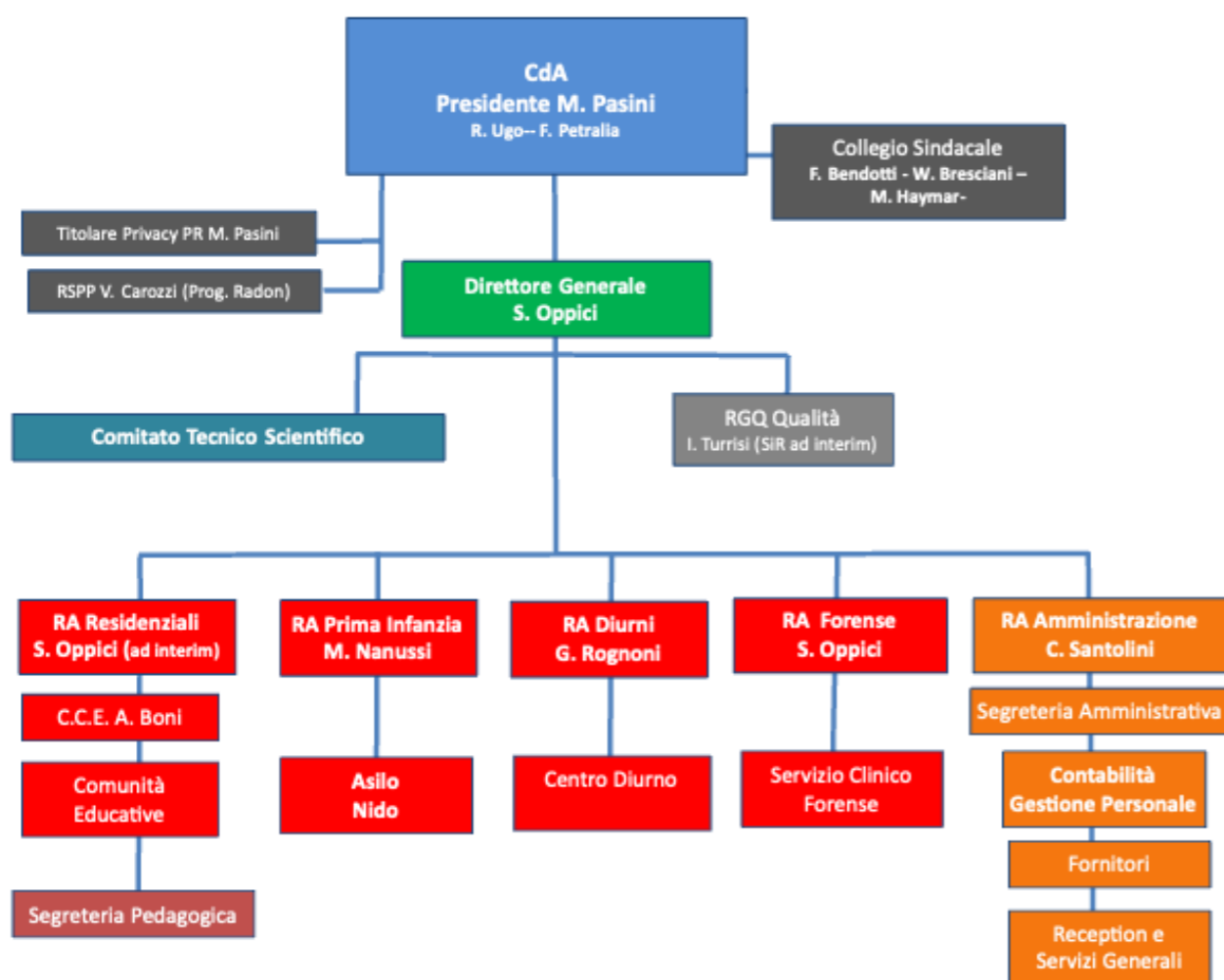
Elemento distintivo della strategia di "ControVento" è lo **sviluppo di una governance di rete**. Attraverso un coordinamento costante e interdisciplinare con i Servizi territoriali e gli enti invianti, l'istituzione promuove la co-progettazione e la continuità degli interventi, ottimizzando l'impatto sociale delle risorse impiegate. Infine, la qualità del servizio è presidiata da un investimento sistematico nel capitale umano, attuato tramite programmi di **formazione permanente** per gli operatori e sessioni periodiche di **supervisione clinica e pedagogica**. Quest'ultima attività risulta fondamentale per il monitoraggio dei progetti educativi e per la gestione proattiva delle dinamiche di gruppo,

garantendo standard qualitativi elevati e una costante tensione al miglioramento dei processi di cura.

Grazie al consolidamento di un know-how specialistico nella gestione della marginalità e delle criticità relazionali, ControVento si pone come interlocutore autorevole nel panorama delle politiche sociali.

L'Ente non si limita alla gestione dell'emergenza nell'area della tutela, ma agisce come **agente di innovazione sociale**. Attraverso il dialogo costante con le istituzioni e il territorio, "ControVento" progetta modelli di intervento sperimentali che privilegiano la dimensione preventiva e l'integrazione sistemica, con l'obiettivo di generare un impatto sociale sostenibile e duraturo.

## ORGANIGRAMMA



## TEAM



## CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Il gruppo Bureau Veritas ha assegnato all'Impresa Sociale la certificazione iso 9001:2015 per il livello del servizio offerto in ambito socio-educativo: un importante riconoscimento per un sistema di gestione virtuoso.



Un importante riconoscimento al servizio educativo offerto da "ControVento srl".

Il 17 Febbraio 2026, infatti, la divisione italiana del gruppo Bureau Veritas ha ufficializzato l'assegnazione della certificazione ISO 9001:2015 alla nostra Impresa.

Anche alla data di redazione del presente Bilancio "ControVento" ha ottenuto la Certificazione Qualità.

Si tratta di un provvedimento molto significativo, perché mette nero su bianco l'eccellenza del servizio erogato, in linea con la più recente normativa che riguarda "la gestione e l'erogazione di servizi socio-educativi per Asilo Nido, Centro Diurno, Comunità Residenziali per minori con problematiche familiari, psichiche e comportamentali, Servizio Clinico Forense".

Dopo aver condotto i dovuti controlli, Bureau Veritas ha giudicato il sistema di gestione della nostra Impresa Sociale conforme ai requisiti, e ha confermato la certificazione dalla durata triennale.

Leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione, Bureau Veritas è un organismo riconosciuto dalle più importanti organizzazioni nazionali e internazionali, e offre un'ampia gamma di servizi di certificazione e audit in ambito Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente e Responsabilità Sociale.



*ControVento nasce lì, dove il vento soffia più forte.  
Perché non tutti hanno una vela resistente, ma  
tutti meritano un porto dove poter tornare.*

**I NOSTRI SERVIZI**

## I NOSTRI SERVIZI COMUNITÀ EDUCATIVE

"La Comunità è un luogo dove abita il cuore di bimbi vivaci e fragili, di ragazzi turbolenti e di ragazze inquiete.

Un luogo dove si impara il bene e il male della vita. Dove si discute, si alza la voce, si ride forte.

E, nonostante la paura di non farcela, si resiste.

Un luogo dove condividere il dolore a volte è complicato, ma nessuno si sottrae all'altro.

Perché camminare fianco a fianco, anche stratonandosi un po', è l'unica verità che ci appartiene."

### COMUNITÀ EDUCATIVE: CHE COSA SONO

Le Comunità sono residenze temporanee per minori allontanati dalle loro famiglie d'origine per provvedimenti delle Autorità giudiziarie e su segnalazione dei Servizi Sociali. Tutte le strutture sono accreditate presso il Comune di Milano.

Le Comunità attivano interventi di tutela, riparatori e di prevenzione. In pratica, accompagnano il minore verso l'elaborazione del trauma e la bonifica delle condizioni personali compromesse e, nello stesso momento, affiancano le famiglie che devono riappropriarsi della propria genitorialità.

### LE NOSTRE COMUNITÀ

Le nostre comunità sono cinque:

- **CASA SCOIATTOLI:** ospita 5 bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 14 anni;
- **CASA DELFINI:** ospita 5 bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 14 anni;
- **CASA CERBIATTI:** ospita 5 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 18 anni;
- **CASA GABBIANI:** accoglie 5 minori stranieri non accompagnati, di etnie e religioni diverse di età compresa fra i 12 e i 18 anni;
- **CASA ARCA** accoglie 4 ragazzi di età compresa fra i 12 e i 18 anni.

Il personale in servizio comprende: 1 Responsabile, 1 Coordinatore, 15 Educatori, 1 Psicologo, 1 Medico, Personale Ausiliario (servizio di ristorazione, addetti alle pulizie e lavanderia), Volontari, Tirocinanti.

### L'ORGANIZZAZIONE

Ciascuna Casa è un appartamento con tre/quattro stanze da letto, bagni e sala da pranzo. Lo Spazio di accudimento è il luogo fisico della Casa, arredato e vivacizzato allo scopo di creare un ambiente allegro ed accogliente, contenitore delle svariate dinamiche relazionali che contraddistinguono la quotidianità. Le Comunità si configurano come una soluzione temporanea, un periodo di



Foto di Polina Tankilevitch su Pexels

transizione che valorizza e pratica una dimensione familiare in cui i bimbi e i ragazzi possano sperimentare accoglienza e sostegno. Inoltre, all'interno dell'edificio in cui sono situate le Comunità vi sono spazi adibiti ad attività comuni: la stanza visite per gli incontri con i familiari, una palestra per le attività ludiche ed espressive.

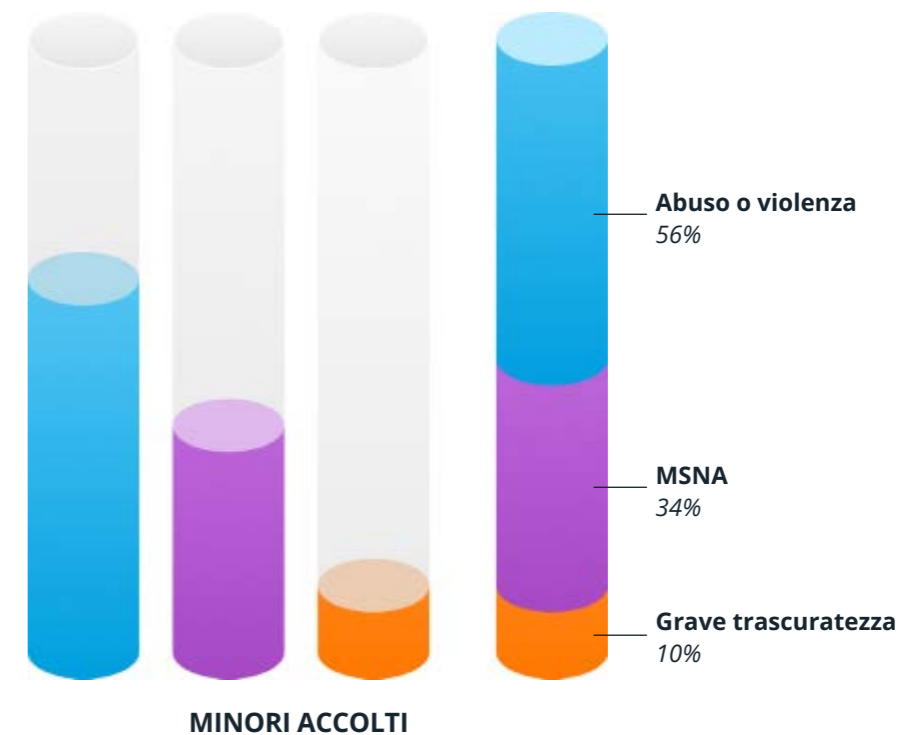
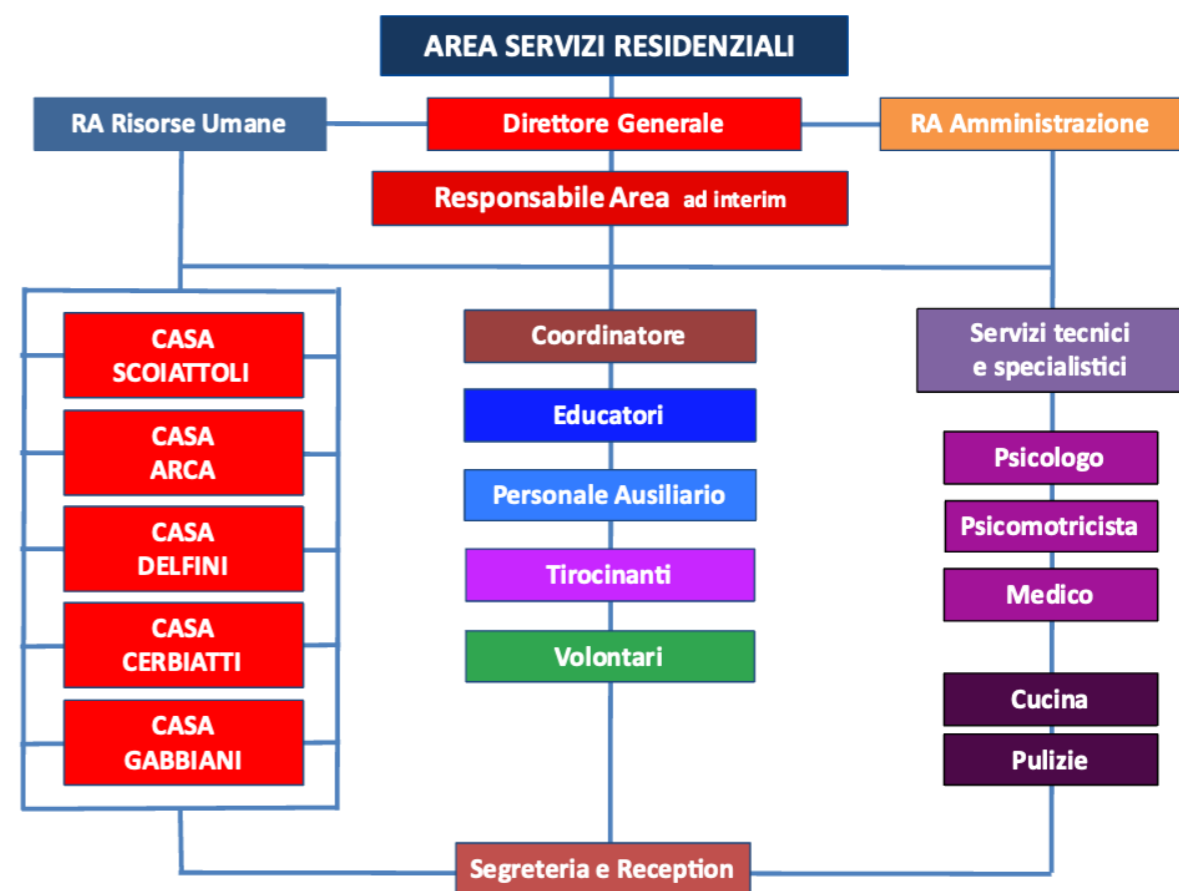
### CHE COSA FACCIAMO

Si tratta di Comunità residenziali e ogni ospite è destinatario di un Progetto Educativo Individualizzato in cui vengono specificati gli obiettivi prioritari del percorso. Lo scopo della Comunità è di dare continuità alla storia dei bimbi e ragazzi inseriti, aiutandoli ad interpretare ciò che è stato e, nel frattempo, sostenendoli nella costruzione di nuovi significati per il presente e per il futuro. In tal modo, il periodo di permanenza degli ospiti diviene concreta occasione di cambiamento e di prevenzione, nella consapevolezza e nel rispetto delle risorse e delle criticità personali.

Gli operatori, che vivono con i ragazzi 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno, ricoprono un ruolo fondamentale per la qualità del Servizio offerto e per la realizzazione dei vari progetti. La relazione educativa, luogo degli affetti e della professionalità, si fa carico delle contraddizioni del percorso di ognuno e permette di entrare con coraggio e discrezione nel vivo del disagio al fine di rielaborare i vissuti difficili e garantire un progressivo benessere evolutivo.

### GLI OBIETTIVI DI QUESTO SERVIZIO

Gli obiettivi perseguiti riguardano il sostegno allo sviluppo intellettuale, affettivo e relazionale dei bimbi e dei ragazzi inseriti. Ciò allo scopo di permettere l'eventuale rientro in famiglia o la preparazione ad un progetto alternativo. Per i ragazzi prossimi alla maggiore età vengono attivati progetti di formazione-lavoro e soluzioni abitative allo scopo di garantire loro una effettiva autonomia ed integrazione sociale successiva alla conclusione del percorso comunitario.



## I NOSTRI SERVIZI CENTRO DIURNO

*Il Centro diurno 'L'Orizzonte' è una struttura a carattere semiresidenziale rivolta a minori in carico ai Servizi Sociali della famiglia.*

*Rappresenta un punto di riferimento stabile nella vita dei ragazzi e ha l'obiettivo di fornire ai minori un sostegno educativo, affettivo e scolastico, oltre agli strumenti necessari per un adeguato percorso evolutivo, affiancando i genitori nell'impegno all'educazione e alle necessità dei figli.*

### COME FUNZIONA

Il Centro Diurno fa parte della rete di Enti che afferiscono alle nove zone di Milano, in particolare alle zone 2, 3 e 4, oltre ai Servizi Sociali di altri enti locali limitrofi al territorio milanese. Il Centro garantisce la funzionalità per 11 mesi all'anno - incluse le festività previste dal calendario scolastico - con orario dalle 13 alle 18:30, da lunedì a venerdì, con cadenzate aperture durante i weekend e nella fascia serale.

Tra le attività previste, sono inclusi anche soggiorni di vacanza

residenziale, durante l'estate o in altri periodi dell'anno.

### GLI OBIETTIVI

Il Centro diurno accoglie minori preadolescenti e adolescenti, inviati dai Servizi Sociali in seguito a segnalazioni pervenute dalle diverse agenzie del territorio. Il Centro risponde alle esigenze di minori in situazione di disagio socio-ambientale, di ritardo scolastico o a rischio di emarginazione per i quali si ravvisa la necessità di un supporto educativo e di un modello positivo che possa stimolare rapporti familiari e sociali adeguati, scongiurandone l'allontanamento dal proprio nucleo.

### IL TEAM

L'equipe è composta da un responsabile, tre educatori e un numero variabile di volontari e tirocinanti.

Quando le famiglie vivono situazioni problematiche, sono necessari interventi articolati che le aiutino a superare le criticità per riacquisire sicurezza e autonomia. Per questo "ControVento" ha predisposto un Servizio di supporto alla genitorialità, che di pone come obiettivo il ripristino dell'equilibrio familiare compromesso.



Foto di Kabbompics su Pexels

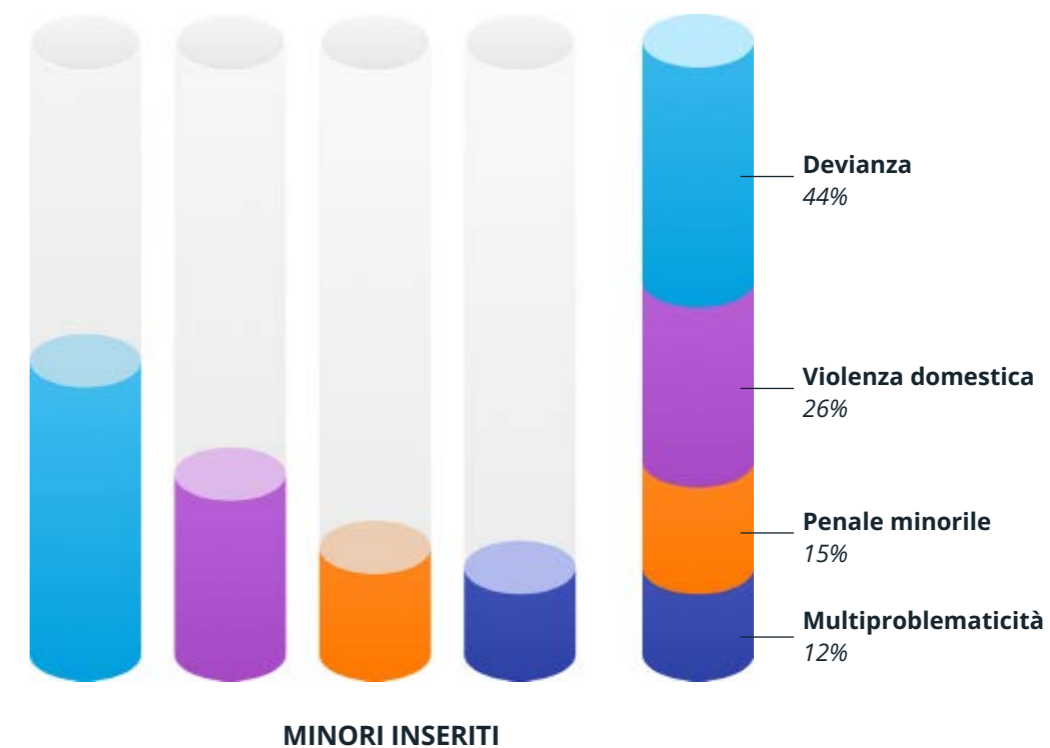
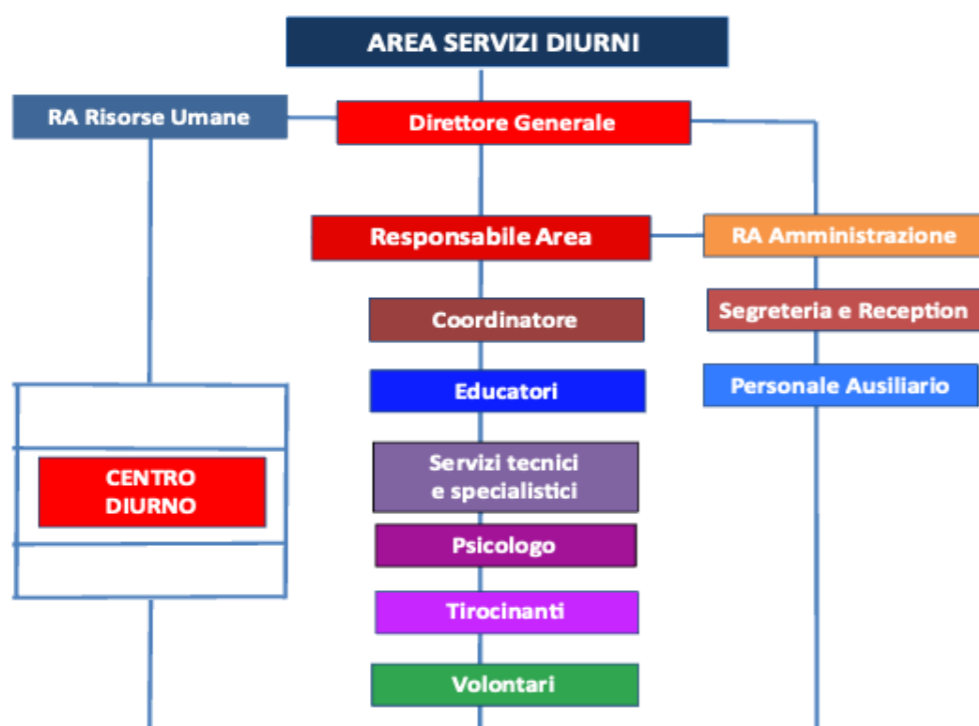




Foto di Kabbompics su Pexels

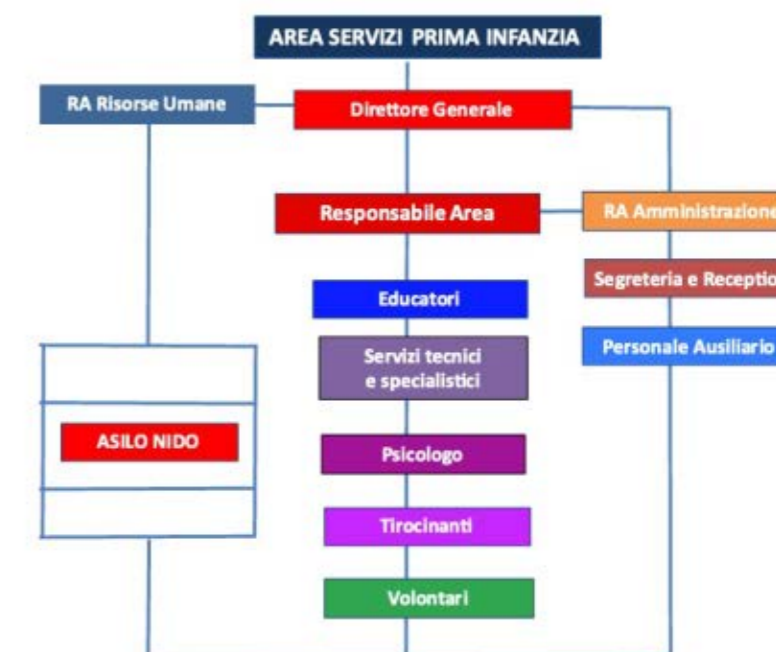
## I NOSTRI SERVIZI

### ASILI NIDO

*“Il Gioco del mondo” perché fin dalla primissima infanzia i bambini possano crescere, sperimentare, divertirsi ed esplorare emozioni, sensi e linguaggi del mondo che li circonda. Il nido inteso come luogo in cui crescere diventa un gioco.*

#### CHE COS'È E COME FUNZIONA

“Il Gioco del mondo” offre 15 posti, di cui 2 in convenzione con il Comune e si rivolge alle famiglie con bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età. È aperto dalle 7.30 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì. È collocato al piano terra dell'edificio che ospita la sede dell'Impresa Sociale, si estende anche all'esterno grazie ad un giardino attrezzato ad uso esclusivo dei bambini del nido. Caratterizzano il nostro asilo la flessibilità dell'orario, l'accoglienza verso i genitori, le attività di aggregazione anche all'aperto, gli eventi di formazione che coinvolgono i genitori con i loro bambini, la mensa interna con una cuoca presente ogni giorno, e la programmazione didattica di laboratori congrui con le abilità e le competenze di ciascun bambino così come delineato nel Progetto educativo Individualizzato.



#### L'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione degli spazi con la caratterizzazione di colori differenti per locali è stata pensata e realizzata anche intorno alle linee educative del POF. Ogni ambiente è predisposto e strutturato per ospitare le diverse attività del nido.

Gli spazi sono arredati e organizzati per accompagnare il bambino in totale sicurezza verso lo sviluppo armonico della sua persona. Gli spazi sono quindi arredati e caratterizzati a seconda del laboratorio e dell'attività che ospiteranno per garantire al bambino di sperimentare, crescere, divertirsi e sporcarsi e magari cadere per poi rialzarsi.

L'equipe dell'asilo Nido è composta da una Responsabile e da quattro educatori specializzati nella prima infanzia.

Il nido si avvale anche del personale ausiliario per le pulizie, di una cuoca e di una impresa esterna per l'igiene e la sanificazione quotidiana dei locali.

#### LE ATTIVITÀ

L'attività del nido si snoda intorno a una programmazione di diversi laboratori strutturati settimanalmente durante l'orario di frequenza del nido. L'attenzione educativa è rivolta alla libera espressione individuale e non esclusivamente ai prodotti finali

delle rappresentazioni.

L'obiettivo sarà, quindi, valorizzare ed accompagnare le potenzialità individuali.

#### I LABORATORI

- Giochi di Musicoterapia
- Manipolazione
- Gioco simbolico
- Arte in musica
- Motricità
- Laboratorio di cucina
- Laboratorio di pittura
- Laboratorio di teatro
- Arteterapia
- Laboratorio tattile e sensoriale
- Laboratorio di “lettura partecipata”
- Attività psicomotoria
- Laboratorio di intercultura



## I NOSTRI SERVIZI

### SERVIZI ALLA GENITORIALITÀ

#### CHE COSA SONO

Gli interventi proposti dal Servizio rappresentano un sistema integrato capace di garantire azioni e progetti finalizzati alla promozione e alla prevenzione, alla cura e alla tutela. Sono svolti durante tutto l'arco dell'anno e si rivolgono:

- alle famiglie che hanno gravi problemi nell'assolvimento delle funzioni genitoriali;
- ai nuclei aventi al proprio interno minori con difficoltà affettivo-relazionali inseriti presso le Comunità di "Controvento";
- ai nuclei aventi al proprio interno minori autori di reato sottoposti alla misura della "messa alla prova";
- ai nuclei familiari di recente immigrazione.

#### GLI OBIETTIVI

Le varie modalità (diagnosi, colloquio clinico, mediazione educativa) puntano alla rielaborazione e al superamento delle problematiche. In particolare, obiettivo primario è attivare nella famiglia stessa le risorse per superare i punti critici, intervenendo sulle potenzialità del nucleo. Se ne occupa un'equipe costituita da un responsabile, uno psicologo e tre educatori.



## I NOSTRI SERVIZI

### SPAZIO INCONTRO

*Lo Spazio Neutro, con sede in via Nino Bixio 19, è un servizio deputato a consentire "l'esercizio del diritto di visita e di relazione", in accordo con i principi enunciati dall'art. 9 della "Convenzione dei diritti dell'infanzia"; ha, pertanto, lo scopo di tutelare la continuità della relazione tra i figli e i genitori (o altri familiari) in caso di separazione, conflitto, crisi familiare, affido.*

*I locali sono stati completamente ristrutturati nell'anno 2022 grazie al contributo e al supporto dell'azienda "Facile Ristrutturare" con il progetto di Social Responsibility "Facile Sognare", in collaborazione con la Onlus "Everychildismychild".*

#### A CHI SI RIVOLGE

Spazio Neutro è utilizzato da:

- nuclei familiari con problematiche legate a maltrattamenti, trascuratezza, sottoposti a decreti limitativi della potestà;
- minori coinvolti in separazioni coniugali particolarmente conflittuali per le quali l'autorità giudiziaria ha prescritto la necessità di effettuare visite con il genitore non affidatario in uno spazio protetto e neutrale;
- minori collocati in affido eterofamiliare per i quali l'autorità giudiziaria ha autorizzato incontri con i genitori biologici;
- minori sottoposti a provvedimenti limitativi delle libertà personale conseguenti a procedimenti penali, in seguito ai quali la relazione con i genitori diventa complessa.

#### IL PROGRAMMA

Gli operatori garantiscono il sostegno al minore predisponendo le condizioni idonee per un incontro e garantendo tutela, osservazione e supporto. In particolare il team di ControVento svolge compiti di osservazione attenta a individuare indicatori di disagio relazionale, di mediazione del conflitto, di recupero della genitorialità.

Tale servizio si configura come:

- un contenitore qualificato e un luogo terzo finalizzato a facilitare il riavvicinamento relazionale ed emotivo tra i genitori (o gli eventuali adulti di riferimento) e i rispettivi figli, successivamente ad un'interruzione del rapporto, determinata da dinamiche gravemente conflittuali interne al nucleo familiare;
- un ambito dove la presenza di operatori, adeguatamente formati, garantisca la funzione di sostegno emotivo al minore, predisponendo il concretizzarsi delle condizioni per un incontro idoneo e privilegiando, una funzione di tutela, di osservazione, di supporto.

## I NOSTRI SERVIZI

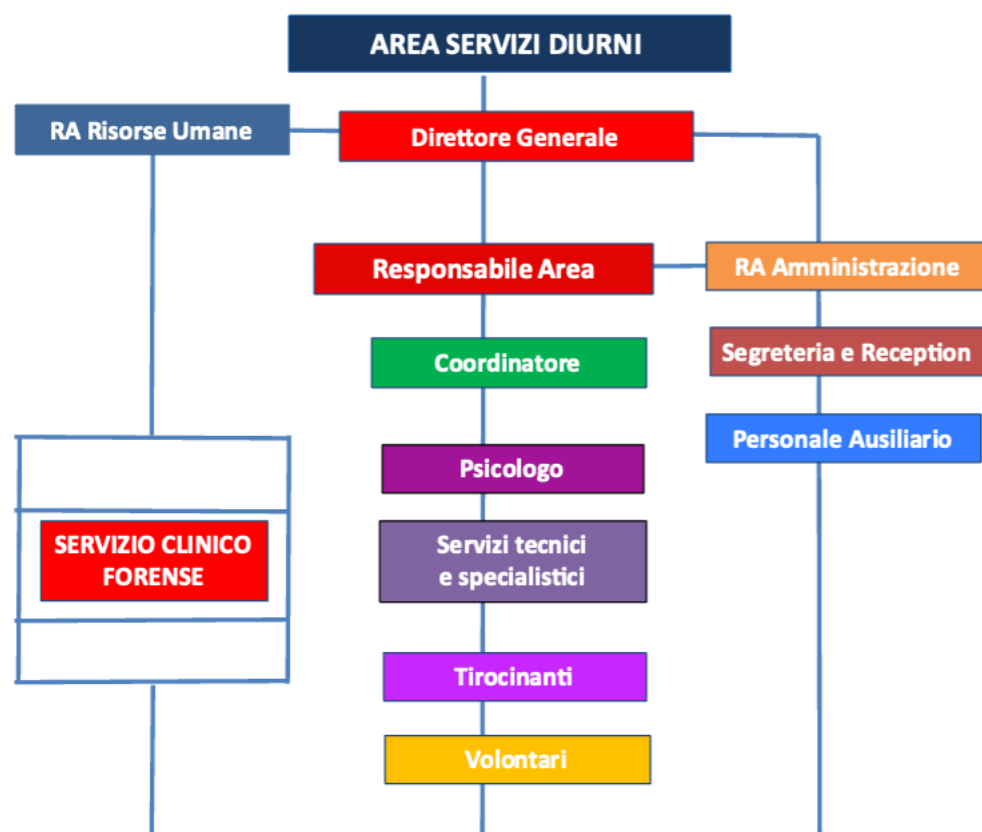
### SERVIZIO CLINICO-FORENSE

#### LO SCENARIO

Nella realtà clinica e peritale contemporanea, si sta assistendo a un crescente "scollamento" tra le risorse che le Istituzioni riescono a rendere disponibili per le esigenze di diagnosi, valutazione e terapia delle "fasce deboli" (soprattutto minori e giovani adulti, ma anche pazienti maggiorenni e anziani interessati da valutazioni peritali), e il bisogno espresso da queste sempre più ampie categorie di utenti, quasi sempre privi della possibilità di interagire pariteticamente con il sistema sanitario e giudiziario, attraverso propri consulenti specialistici.

In questa realtà, inoltre, la complessità dei casi e l'esigenza di gestire le risorse in modo consapevole impongono l'adozione di

una sinergia tra operatori coinvolti che è spesso difficoltosa già nella fascia di età adolescenziale, e diviene ancor più complessa nello snodo dalla minore alla maggiore età, con l'ingresso in scena di parametri e fini completamente differenti da quelli prima vigenti. Esiste quindi una sempre più sentita esigenza di risposte diagnostiche e valutative alle molteplici forme con cui si esprime il disagio nella realtà contemporanea, in un contesto connotato anche dalla constatazione di come, quando la vicenda clinica e socio-psicologica giunge alla dimensione forense, talvolta si verifichino accertamenti che non rispondono alle sempre più codificate buone prassi in materia, determinando, quindi, gravi diatribe nelle drammatiche vicende che sono chiamate a risolvere.



#### IL PROGETTO

Il Servizio Clinico Forense nasce dalla consapevolezza di queste esigenze, come servizio integrato di diagnostica e valutazione, basato sul modello delle Evaluation Units nordamericane, che si costituisce quale offerta di professionalità clinica e peritale in risposta alle crescenti e sempre più complesse esigenze di comprensione diagnostica, e di valutazione, espresse dalle persone, delle famiglie e della committenza giudiziaria e forense. Il Servizio, inoltre, si pone come sede di supervisione, formazione e ricerca in ambito psichiatrico e psicologico-forense, in una logica di promozione di buone prassi sia nell'area della diagnosi clinica e psicodiagnosi, sia in quella degli accertamenti peritali in ambito psico-forense.

Il gruppo di lavoro offre le seguenti risorse:

- Metodologie di lavoro coerenti con la Medicina Basata sull'Evidenza e con le Linee Guida più aggiornate nei diversi settori di intervento
- Disponibilità di strumenti psicodiagnostici completi e aggiornati
- Definizione e verificabilità dei modelli diagnostici adottati

- Definizione e verificabilità dei criteri valutativi adottati, allineati alla letteratura di riferimento
- Standardizzazione con verifica di qualità sui contenuti delle relazioni peritali e sui metodi di lavoro, con la garanzia di accertamenti metodologicamente corretti, entro termini temporali celeri e con scadenza certa
- Garanzia di richiesta di liquidazione rispondente alla normativa vigente, con parametri realmente correlati alla attività svolta e documentata
- Garanzia di gestione di riservatezza, segreto peritale e processuale, privacy e consenso informato, secondo parametri previsti (estesi anche alla gestione informatica e all'archiviazione dei dati)

#### LE ATTIVITÀ

In considerazione dell'attività peritale già in essere, si possono prevedere:

- accertamenti d'Ufficio su minori e giovani adulti
- accertamenti d'Ufficio su altri soggetti deboli
- consultazioni diagnostiche e psico-diagnostiche
- audizioni di minori con P.G.

## I NOSTRI PROGETTI

*ControVento è sempre uno spazio aperto: un porto multiculturale dove le differenze non dividono, ma arricchiscono. Qui i minori stranieri, le famiglie nuove, le storie lontane si intrecciano alle nostre, in una stessa corrente di umanità.*

### PROGETTI DI TUTELA, CURA E INTEGRAZIONE

L'azione di ControVento si articola attraverso percorsi multidisciplinari volti a trasformare il trauma in opportunità evolutiva per i minori accolti nelle comunità Casa Scoiattoli, Casa Delfini e Casa Cerbiatti. Il modello operativo integra il supporto psicoterapeutico individuale e di gruppo ("I Pensieri del Cuore" e "Intrecci") con interventi specifici di potenziamento cognitivo tramite il metodo Feuerstein, garantendo una presa in carico globale dello sviluppo affettivo, relazionale e scolastico.

Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati, attraverso progetti di supporto al trauma migratorio e percorsi di alfabetizzazione volti all'integrazione sociale e all'autonomia. L'intervento si estende inoltre ai nuclei familiari ("Parliamone Insieme"), promuovendo la riabilitazione delle capacità genitoriali e la rinarrazione dei vissuti dolorosi per favorire, dove possibile, un reinserimento familiare sicuro e consapevole.

## I NOSTRI PROGETTI I PENSIERI DEL CUORE

Le Comunità Educative si configurano come luoghi residenziali di tutela e accoglienza per minori allontanati temporaneamente dalle proprie famiglie d'origine, in seguito a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria a causa di situazioni pregiudizievoli, o per minori stranieri non accompagnati, accolti in seguito a situazioni emergenziali di privazione e conflitto nel territorio di appartenenza.

Ogni Comunità, espressione di particolari e individualizzati contenuti educativi, si colloca nell'ambito delle risorse sostitutive della famiglia, con il carattere della temporaneità: pertanto è finalizzata a tutelare i minori ospiti da situazioni pregiudizievoli e a sostenerli rispetto ai bisogni di identificazione, di costruzione dell'individualità, di relazione, di autonomia e di riservatezza, affinché i medesimi siano supportati nella problematica realizzazione del proprio progetto evolutivo. Le Comunità Educative sono da considerarsi, quindi, una soluzione temporanea, all'interno della quale i minori inseriti possono sperimentare una "residenza emotiva", in cui affrontare e rielaborare i propri vissuti e il dolore psichico ad essi inevitabilmente connesso.

I minori accolti presso le Comunità Educative hanno sperimentato situazioni traumatiche e dolorose. Si possono rilevare disturbi relazionali, fenomeni di aggressività, ritardi cognitivi, blocchi creativi, disagio nell'integrazione corporea con se stessi e con gli altri. Tuttavia, nonostante tali esperienze di profonda problematicità, i bimbi e i ragazzi inseriti manifestano potenzialità e risorse che, se attivate, determinano opportunità riabilitative e, gradualmente, contribuiscono ad una progressiva rielaborazione del malessere individuale.

Pertanto, considerando che l'età evolutiva rappresenta il periodo privilegiato in cui tentare di rielaborare con

modalità efficaci il disagio sperimentato, si rileva la notevole necessità di percorsi psicologici dedicati e personalizzati, che possano offrire ai bambini e ai ragazzi uno spazio terapeutico protetto in cui affrontare il proprio malessere. Il contesto comunitario, inoltre, si configura non solo come una soluzione temporanea, ma come un luogo emotivamente protetto che potrebbe garantire un maggiore sostegno psicologico ai minori nell'affrontare i vissuti traumatici.

L'attività di supporto terapeutico, in sinergia con gli interventi educativi attuati dall'equipe multidisciplinare, si propone di sostenere i minori (individuati come maggiormente fragili) relativamente ad uno sviluppo integrato nei diversi livelli (cognitivo, affettivo, relazionale, psicomotorio e comportamentale), garantendo loro un percorso terapeutico della durata di un anno, a cadenza settimanale. Possono essere previsti anche incontri di gruppo allo scopo di creare dinamiche efficaci di mutuo aiuto. Obiettivo finale di questa elaborazione è l'incremento delle risorse emotive, sociali e comportamentali dei minori per un migliore esito evolutivo qualora sia previsto un reinserimento in contesto familiare, affidatario o un percorso verso un'autonomia.

Nel corso dell'anno oltre agli spazi che costituiscono, momenti consolidati di intervento, è stato portato a conclusione il modello operativo focalizzato sugli "intrecci" affettivi e relazionali che connotano le vite dei ragazzini accolti all'interno delle comunità.

Per i **32 minori** che ne hanno beneficiato di età compresa tra i 10 e i 15 anni, accolti nelle rispettive Comunità (Casa Scoiattoli, Casa Delfini e Casa Cerbiatti), e i **19 nuclei familiari** coinvolti, sia il percorso di sostegno psicologico di gruppo, sia quello di supporto alla genitorialità ha confermato il significativo e notevole beneficio rispetto alla progressiva stabilità individuale.

**“Intrecci” di vita e quelli di cura** che erano stati utilizzati, durante lo scorso anno come simbolo e rappresentazione delle esperienze dolorose, sono diventati la trama su cui poter costruire la progettualità futura.

“Intrecci” è stato un percorso nato dalla necessità di dare priorità alle competenze per mettere in relazione, in particolare, i piani della vita affettiva e si è tradotta nella vitalità della creazione di un nuovo gruppo segnato da nuovi eventi e nuove emozioni.

L'intento è stato, prioritariamente, quello di mettere in relazione i diversi vissuti sperimentati e rielaborati dai minori, in modo da poterli trattare con maggiore creatività ed efficacia.

I minori che avevano già partecipato al gruppo sono stati motivo di supporto per i compagni, facilitando l'ingresso dei nuovi ragazzini, incoraggiandoli alla sperimentazione di un diverso alfabeto emotivo, proponendosi come facilitatori in un modello di cooperazione che ha costituito, anche per gli operatori coinvolti, una ulteriore verifica della efficacia di questo intervento.

**“I pensieri del cuore”** si riconferma un progetto nato dalla necessità di garantire un supporto psicologico ai minori inseriti all'interno delle Comunità Educative, integrato ai rispettivi percorsi individuali, allo scopo di incrementare le risorse emotive, sociali e comportamentali dei bimbi per un migliore esito evolutivo, in attesa che possa concretizzarsi l'eventuale reinserimento presso il nucleo di provenienza (accertato che gli elementi di pregiudizio si siano risolti), o un progetto di affido etero familiare.

Pertanto, lo spazio comunitario si deve necessariamente configurare, come presidio antitraumatico per la “cura delle infanzie ferite”: un sistema (spazio-tempo) terapeutico all'interno di un ambiente protetto in cui i minori possano “trasformare il dolore in possibilità” e rielaborare i propri vissuti drammatici, sviluppando, così, migliori strategie adattive.

Durante l'anno, unitamente al supporto clinico ai minori, si è formulato un intervento alle rispettive famiglie, in particolare quelle non considerate pregiudizievoli ma con un margine di recupero e riabilitazione delle capacità genitoriali.

Il progetto **“Parliamone Insieme”** ha visto coinvolti, i nuclei familiari dei minori presenti in comunità.

Questi manifestano numerosi elementi di fragilità e complessità psico-sociale: frequentemente sono caratterizzati dalla presenza di un solo genitore (spesso solo le madri con gravi problematiche psichiche o di abuso di sostanze che hanno subito maltrattamenti e non sono riuscite a proteggere i propri figli da compagni o mariti violenti e abusanti), oppure di una coppia severamente compromessa, incapace di provvedere all'accudimento dei piccoli.

Ulteriormente, nell'arco dell'anno sono stati implementati gli incontri con i familiari potenzialmente significativi come i nonni o gli zii.

Il fatto che i genitori siano supportati all'interno di uno spazio dedicato di mediazione familiare, facilita la rielaborazione del trauma, perché è un'ammissione di consapevolezza che ristabilisce le responsabilità e l'esame di realtà.

Pertanto, supportare i minori e i componenti della famiglia (spesso le madri a loro volta vittime di violenza) rispetto alla “rinarrazione” dei vissuti, ricolloca e riposiziona non solo gli avvenimenti ma anche le emozioni correlate.



## I NOSTRI PROGETTI PROGETTO INTERCULTURA

### PERCORSI DI CURA E INTEGRAZIONE

I Minori Stranieri Non Accompagnati presenti sul territorio costituiscono un'emergenza che necessita di tempestive modalità di tutela e prevenzione, al fine di una progressiva integrazione, in quanto rappresentano una delle categorie maggiormente vulnerabili e a rischio di esclusione sociale e di discriminazioni: essi, infatti, non conoscendo la lingua, la cultura, e trovandosi in assenza di vitto e alloggio, unitamente alle difficoltà di accedere autonomamente ai servizi (sanitari, sociali, scolastici), risultano gravemente esposti a rischi di sfruttamento e di coinvolgimento in attività illegali.

Le Comunità hanno attuato progetti educativi implementati e monitorati allo scopo di sostenere i ragazzi ospiti verso condizioni

di vita autonoma, nella tutela della cultura di provenienza e della religione professata e sono state progressivamente organizzate in modo da creare gruppi misti per etnia e provenienza con l'intenzione di favorire una sempre maggiore integrazione.

I ragazzi accolti all'interno delle Comunità Educative Residenziali, nel corso dell'anno che presentavano caratteristiche di particolare vulnerabilità post traumatica, con vissuti di violenza e privazione intensi e severi, unitamente alla presenza di psicopatologie diagnosticate, hanno usufruito del progetto volto a promuovere il percorso di integrazione e autonomia.

Le dimissioni di coloro che hanno concluso il percorso, hanno determinato l'inserimento di ulteriori 7 minori, neoarrivati sul territorio italiano, per i quali sono stati riattivati gli interventi terapeutici e di cura, anche in considerazione dell'età nella quale hanno affrontato il viaggio migratorio (cinque di loro sono infra quattordicenni). Contestualmente, risulta fondamentale monitorare e facilitare i rapporti con i familiari (spesso zii o cugini) presenti sul territorio e unici riferimenti affettivi accessibili. Per tale ragione, si rende necessaria la riattivazione di spazi di supporto alla genitorialità.

Questi ultimi si configurano come il tentativo di operare una rielaborazione della diversità dei modelli educativi e valoriali all'interno del nuovo ambiente culturale che tende a modificare l'equilibrio preesistente e, se non supportato, inficia il percorso di integrazione.

La costruzione dell'identità soggettiva collocata tra due mondi (di origine e di accoglienza), in un contesto pluriculturale è una acquisizione particolarmente complessa che richiede il coinvolgimento della rete parentale presente.

Per quanto riguarda il Centro Diurno il progetto ha riguardato una azione di contrasto al fenomeno del bullismo e cyber-bullismo con interventi specifici rivolti ai minori stranieri con un gruppo misto di 12 adolescenti di età compresa tra i 14 e i 17 anni.

In questo scenario le attività relative alla progettazione di seguito presentata, si confermano particolarmente efficaci in termini di prevenzione, di trattamento e di educazione in un contesto in cui le modalità di convivenza interrogano le reciproche appartenenze e ne sollecitano la modulazione e l'integrazione.

**PROGETTO DI SOSTEGNO PSICO-EDUCATIVO AL TRAUMA MIGRATORIO**

I minori immigrati si trovano coinvolti in molteplici passaggi: dal paese di origine a quello che li ospita, dalla cultura familiare a quella scolastica, dai suoni affettivi della lingua madre alle parole indecifrabili della seconda lingua. Gli studi psicologici, psichiatrici e sociologici hanno mostrato gli effetti traumatici prodotti dall'immigrazione nei minori che ne sono, più o meno direttamente, protagonisti.

Si è parlato di separazione, di elaborazione del lutto e di processi di rimodellamento identitario, ponendo l'accento sul clima di conflitto interetnico e interculturale in cui essi avvengono.

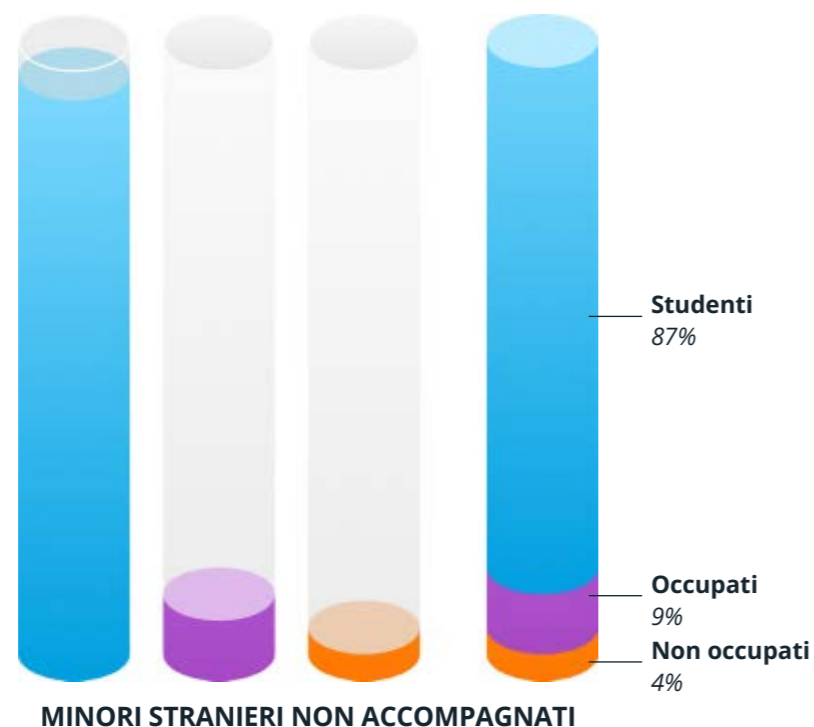
Negli studi sulla migrazione infantile, viene utilizzato di frequente il concetto della vulnerabilità che indica un rischio, uno stato di minore resistenza a fattori nocivi ed aggressivi; questa fragilità si manifesta sul piano psicologico attraverso sensibilità o debolezze, reali o latenti, immediate o differite. Questo termine non può essere compreso appieno se non viene messo a confronto con il suo opposto, la resilienza, che indica proprio la capacità di resistere, di difendersi, e di reagire.

Il progetto si propone di sostenere psicologicamente i minori inseriti relativamente alla rielaborazione del trauma affrontato e si declina mediante un doppio registro:

- Clinico, articolato in colloqui individuali o di gruppo, dove i minori possano esprimere i loro vissuti.
- Educativo, che implica momenti di condivisione di gruppo che consentono la progressiva rielaborazione e la sensibilizzazione contestuale dei coetanei italiani.

Il percorso si articolerà mediante una metodologia di intervento connotata come segue:

- Individuazione dei fattori di rischio connotativi di ogni minori (vissuti relativi alla precarietà del contenitore culturale, all'indebolimento del legame di appartenenza familiare, ai vissuti di lutto e nostalgia)
- Racconto personale autobiografico
- Contenuti del mandato familiare (vissuto concreto - esistenziale, vissuto emotivo)
- Livello di impegno (vissuto personale relativo all'impegno)
- Problematizzazione relativa agli obiettivi relativi all'integrazione (vissuto relativo al livello di apprendimento della lingua italiana e alle Attività extrascolastiche intraprese).



## I NOSTRI PROGETTI TRAINING DI POTENZIAMENTO COGNITIVO

Il progetto è rivolto a bimbi di età compresa tra i 5 e 13 anni che presentano compromissioni cognitive post-traumatiche e strutturali. Le attività strutturate, come di seguito specificato, hanno una notevole efficacia di contrasto dell'insorgenza di fattori di rischio, tali da determinare serie penalizzazioni dell'autonomia e del benessere evolutivo. A partire dalla valutazione funzionale dei bimbi sarà possibile pianificare un programma di intervento personalizzato, volto a rafforzare i domini deficitari e ad ottimizzare i punti di forza.

Sono previste 2 tipologie di intervento.

**Il Training di potenziamento cognitivo (o abilitazione neuropsicologica) finalizzato a rafforzare sia le funzioni cognitive dominio- generali (attenzione, memoria, funzioni esecutive e ragionamento) sia gli aspetti dominio-specifici relativi alle abilità scolastiche strumentali (lettura, scrittura e calcolo).**

L'importanza di coinvolgere nell'iter di potenziamento non solo le abilità scolastiche carenti, ma anche tutte le componenti del sistema attentivo-esecutivo, è dovuto al fatto che queste ultime risultano essere implicate trasversalmente nei processi di apprendimento e, pertanto, la loro stimolazione consente di ottenere indirettamente ricadute positive sulle capacità di lettura, scrittura e calcolo.

La metodologia utilizzata è il metodo Feuerstein (P.A.S.- Programma di Arricchimento Strumentale con l'utilizzo di una procedura specifica con schede di apprendimento). Il metodo Feuerstein, nato in Israele nel secondo dopoguerra, è oggi diffuso a livello internazionale e si avvale dell'utilizzo di software computerizzati ed esercizi carta-matita, strutturati secondo graduali livelli di difficoltà.

L'attività di supporto terapeutico, in sinergia con gli interventi educativi attuati dall'equipe multidisciplinare, si propone di sostenere i minori (individuati come maggiormente fragili) relativamente ad uno sviluppo integrato nei diversi livelli (cognitivo, affettivo, relazionale, psicomotorio e comportamentale), garantendo loro un percorso riabilitativo della durata di un anno, a cadenza settimanale. Possono essere previsti anche incontri di gruppo allo scopo di creare dinamiche efficaci di mutuo aiuto.

In seguito alla definizione dello specifico caso, verrà definita una realistica gerarchia degli obiettivi da perseguire gradualmente (dal più semplice al più complesso).

- rinforzare i processi di attenzione, concentrazione e organizzazione,
- stimolare i processi di pensiero logico, le abilità di problem solving e la flessibilità di strategie cognitive,
- formare abitudini di lavoro efficienti (per es. controllare l'impulsività, procedere in modo sistematico, bisogno di precisione, analizzare l'errore, decodificare le consegne),
- acquisire un repertorio ricco e differenziato di concetti e vocaboli,
- accrescere l'autostima e la motivazione verso l'apprendimento.





## BILANCIO STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2024	2024
<b>B</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali	1.010	1.853
II	Immobilizzazioni materiali	3.685	5.104
	<b>Totale immobilizzazioni - B</b>	<b>4.695</b>	<b>6.957</b>
<b>C</b>	<b>Attivo Circolante</b>		
I	Rimanenze	15.834	8.874
II	Crediti		
	Esigibili entro l'anno successivo	497.129	307.789
	<b>Totale Crediti</b>	<b>497.129</b>	<b>307.789</b>
IV	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>461.795</b>	<b>599.773</b>
	<b>Totale Attivo Circolante - C</b>	<b>974.758</b>	<b>916.436</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e Riscontri</b>	<b>8.510</b>	<b>5.610</b>
	<b>Totale Attivo</b>	<b>987.963</b>	<b>929.003</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2025	2024
<b>A</b>	<b>Patrimonio Netto</b>		
I	Capitale	100.000	100.000
IV	Altre Riserve	604.740	539.741
IX	Utile (Perdita) dell'Esercizio	(477.492)	(544.838)
	<b>Totale Patrimonio Netto - A</b>	<b>227.248</b>	<b>94.903</b>
<b>C</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>321.788</b>	<b>323.960</b>
<b>D</b>	<b>Debiti</b>		
	Esigibili entro l'anno successivo	438.927	510.140
	<b>Totale Debiti</b>	<b>438.927</b>	<b>510.140</b>
<b>E</b>	<b>Ratei e risconti</b>	-	-
	<b>Totale Passivo</b>	<b>987.963</b>	<b>929.003</b>

CONTO ECONOMICO		2025	2024
<b>A</b>	<b>Valore della produzione</b>		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.139.090	1.183.366
3	Variazioni lavori in corso su ordinazioni	6.960	8.874
5	Altri ricavi e proventi		
	Ricavi diversi	14.508	7.089
	Contributi e ricavi per progetti vari	190.705	92.228
	<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>205.213</b>	<b>99.317</b>
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.351.263</b>	<b>1.291.557</b>
<b>B</b>	<b>Costi della produzione</b>		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	161.949	174.536
7	Per servizi	426.348	459.363
8	Per godimento beni terzi	2.184	9.473
9	Per il personale		
	a Salari e stipendi	824.368	806.221
	b Oneri sociali	259.897	255.067
c,d,e	Trattamento di fine rapporto - altri costi personale	74.434	83.196
	c Accantonamento TFR	61.973	61.304
	e Altri costi	12.461	21.892
	<b>Totale costi del personale</b>	<b>1.158.699</b>	<b>1.144.484</b>
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a,b,c Ammortamento delle imm. immateriali e Materiali	2.579	2.607
	a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	842	787
	b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.737	1.820
	<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.579</b>	<b>2.607</b>
14	Oneri diversi da gestione	81.587	45.053
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.833.346</b>	<b>1.835.516</b>
	<b>Differenza tra valori e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(482.083)</b>	<b>(543.959)</b>
<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
16	Interesse e altri proventi finanziari	5.321	-
17	Interessi e altri oneri finanziari	730	879
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>4.591</b>	<b>879</b>
	<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(477.492)</b>	<b>(544.838)</b>

## Controvento S.r.l. Impresa sociale a socio unico

### BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.LGS. 27 gennaio 2010, n.39

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al socio unico della  
**CONTROVENTO S.R.L. Impresa sociale a socio unico**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società **CONTROVENTO S.r.l. Impresa sociale a socio unico** (la "**Società**") redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Considerazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale" della nota integrativa che descrive le considerazioni sulla cui base gli Amministratori, avuto riguardo anche al sostegno manifestato dell'ente controllante e socio unico, hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Come descritto nell'informativa di bilancio, la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti con la Fondazione Nazionale per la tutela della Fanciullezza e dell'Adolescenza, ente controllante e socio unico.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### Altri aspetti

Gli Amministratori segnalano nella Nota integrativa che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art 2435 – bis del Codice civile, con esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione e del Rendiconto finanziario.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione delle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono fare sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

2A – ACCOUNTING & AUDITING PARTNERS S.R.L.

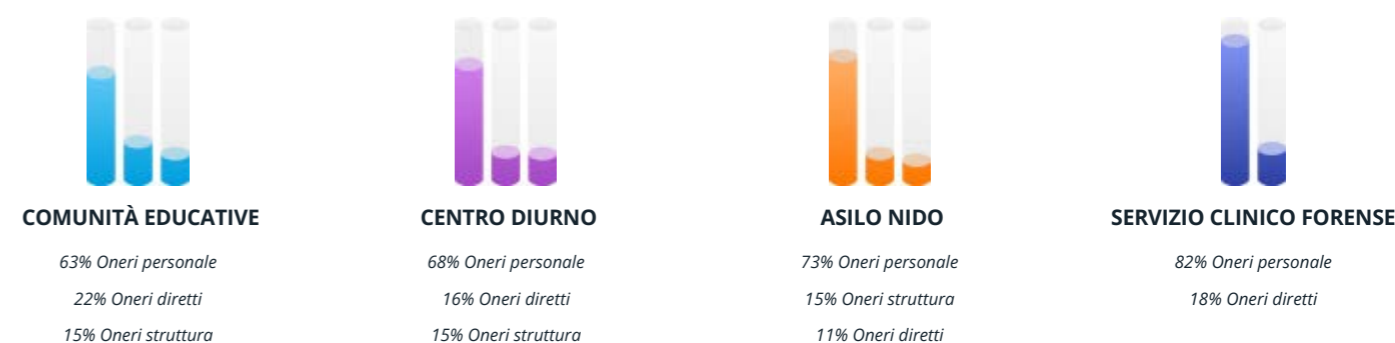
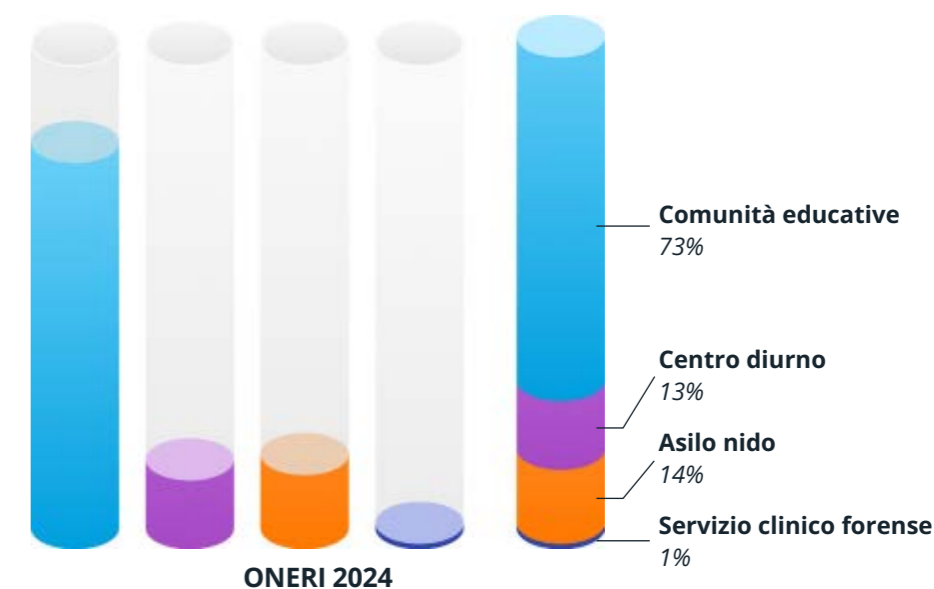
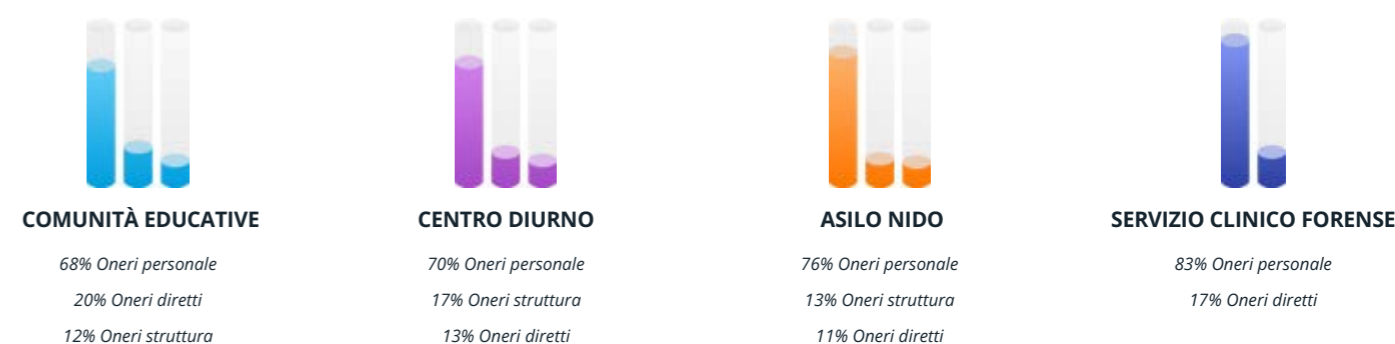
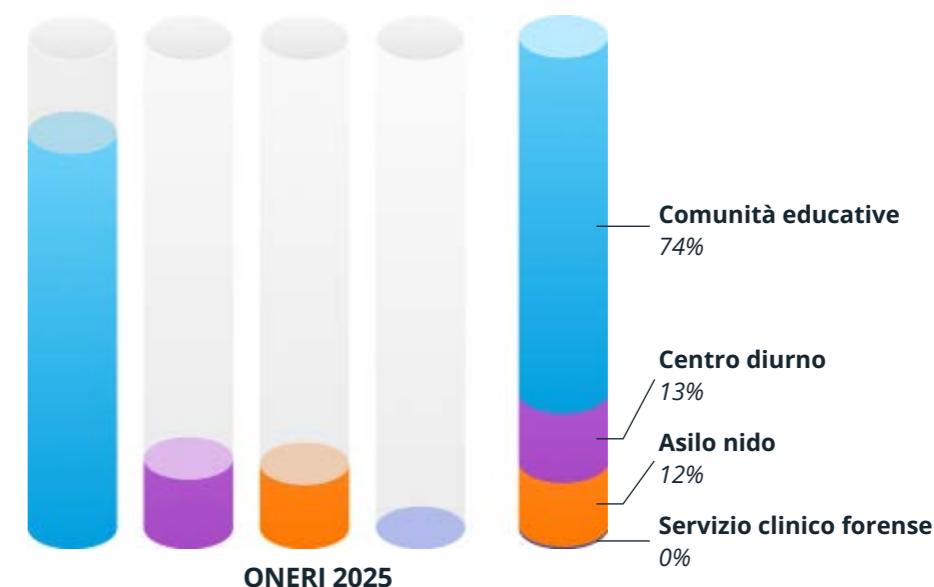
**Antonio Carnevali**  
(Socio - Revisore legale)



Milano, 15 aprile 2026

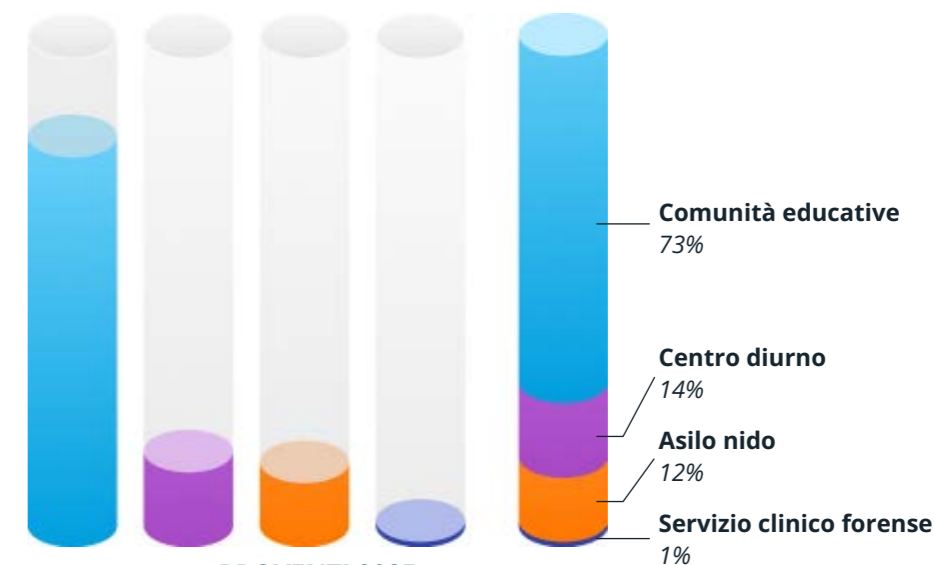
# BILANCIO ANALISI ONERI

	DATI ONERI 2025			DATI ONERI 2024		
<b>Comunità</b>	Oneri diretti	238.841,07	20%	264.516,00	22%	
	Oneri struttura	141.290,63	12%	189.293,00	15%	
	Oneri personale	821.661,38	68%	768.395,00	63%	
	<b>Totale</b>	<b>1.201.793,08</b>	<b>74%</b>	<b>1.222.204,00</b>	<b>73%</b>	
<b>Centro Diurno</b>	Oneri diretti	36.412,70	17%	36.889,00	16%	
	Oneri struttura	26.279,79	13%	34.480,00	15%	
	Oneri personale	148.649,96	70%	153.925,00	68%	
	<b>Totale</b>	<b>211.342,45</b>	<b>13%</b>	<b>225.294,00</b>	<b>13%</b>	
<b>Asilo Nido</b>	Oneri diretti	22.173,62	11%	26.076,00	11%	
	Oneri struttura	27.096,54	13%	35.535,00	15%	
	Oneri personale	152.009,81	76%	167.682,00	73%	
	<b>Totale</b>	<b>201.279,97</b>	<b>12%</b>	<b>229.293,00</b>	<b>14%</b>	
<b>Clinico Forense</b>	Oneri diretti	847,35	23%	514,00	18%	
	Oneri personale	2.817,57	77%	2.352,00	82%	
	<b>Totale</b>	<b>3.664,92</b>	<b>0%</b>	<b>2.866,00</b>	<b>0%</b>	
	<b>Totale</b>	<b>1.618.081,42</b>		<b>1.679.658,00</b>		



## BILANCIO ANALISI PROVENTI

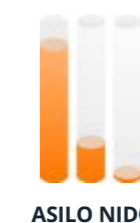
	DATI PROVENTI 2025			DATI PROVENTI 2024		
<b>Comunità</b>	Rette Milano	601.347,10	61%	647.522,00	73%	
	Rette Altri	207.636,74	21%	168.254,00	19%	
	Contributo Regionale	18.347,52	2%	16.823,00	2%	
	Contributi e Progetti	153.000,00	16%	56.917,00	6%	
	Accessori	2.218,73	0%	2.973,00	0%	
	<b>982.553,09</b>	<b>73%</b>		<b>892.489,00</b>	<b>69%</b>	
<b>Centro Diurno</b>	Rette Milano	122.360,70	67%	126.146,00	70%	
	Rette Altri	44.860,01	24%	33.619,00	19%	
	Contributo Regionale	2.285,21	1%	2.432,00	1%	
	Contributi e Progetti	13.750,00	8%	13.167,00	7%	
	Solventi	-	0%	4.539,00	3%	
	<b>183.255,92</b>	<b>14%</b>		<b>179.903,00</b>	<b>14%</b>	
<b>Asilo Nido</b>	Rette Milano	33.697,56	20%	70.880,00	34%	
	Rette Privati	129.103,30	78%	131.856,00	64%	
	Contributo Regionale	3.322,32	2%	2.890,00	0%	
	Contributi e Progetti	-	0%	-	0%	
	Accessori	-	0%	-	0%	
	<b>166.123,18</b>	<b>12%</b>		<b>205.626,00</b>	<b>16%</b>	
<b>Clinico Forense</b>	Tribunali	7.041,97	100%	9.424,00	100%	
	<b>7.041,97</b>	<b>1%</b>		<b>9.424,00</b>	<b>1%</b>	
	<b>1.338.973,16</b>			<b>1.287.441,00</b>		
<b>Contributi Generici</b>		<b>2.407,27</b>	<b>41%</b>	<b>1.853,00</b>	<b>45%</b>	
<b>5X1000</b>		-	<b>0%</b>	-	<b>0%</b>	
<b>Quote associative</b>		-	<b>0%</b>	-	<b>0%</b>	
<b>Altri</b>		<b>3.467,72</b>	<b>59%</b>	<b>2.262,00</b>	<b>55%</b>	
		<b>5.874,99</b>	<b>0%</b>	<b>4.115,00</b>	<b>0%</b>	
<b>Totale</b>		<b>1.344.849,16</b>		<b>1.291.556,00</b>		



67% Rette Comune di Milano  
21% Rette altri comuni  
16% Contributi per progetti  
2% Contributi regionali  
0% Rimborso spese



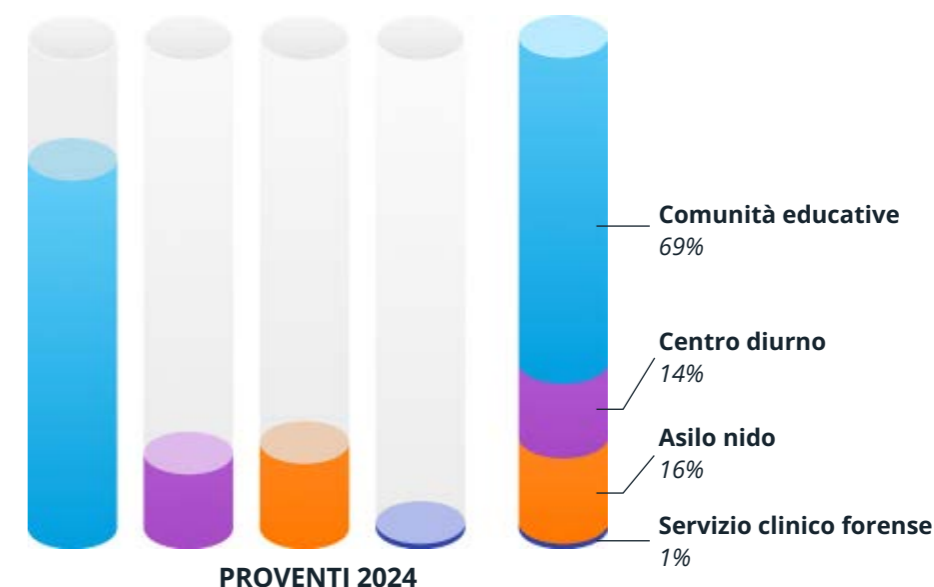
67% Rette Comune di Milano  
24% Rette altri comuni  
8% Contributo per progetti  
1% Contributi regionali  
0% Solventi



78% Rette privati  
20% Rette Comune di Milano  
2% Contributo regionale



100% Consulenze tribunali



73% Rette Comune di Milano  
19% Rette altri comuni  
6% Contributi per progetti  
2% Contributi regionali  
0% Rimborso spese



70% Rette Comune di Milano  
19% Rette altri comuni  
7% Contributo per progetti  
3% Solventi  
1% Contributi regionali



64% Rette privati  
34% Rette Comune di Milano  
0% Contributo regionale



100% Consulenze tribunali

---

## RINGRAZIAMENTI

---

### **VOLONTARI E DONATORI**

Ringraziamo di cuore tutti i volontari che ci donano tempo, cura e affetto, rendendo ogni giorno un luogo migliore per crescere.

Grazie di cuore ai nostri donatori che, con il loro supporto, rendono possibili progetti, attività ed esperienze preziose.

### **AZIENDE AMICHE**

- Arsemetallo SNC
- BSVA Studio Legale Associato
- Carter&Benson S.r.l.
- Fondazione Rocca
- Foundation-C Club Deal di Charity and Innovation
- Heidrick&Struggles
- HSBC Continental Europe Italy
- International Thermal Technology S.p.A
- McDermott Will&Emery Studio Legale
- Opera San Francesco per i Poveri
- Ottico FBL
- Pasticceria Cova
- San Carlo
- Stefanelli SRL
- Studio Dentistico Romanò
- Tandem Abbigliamento



**Impresa Sociale ControVento SRL**

C.F. / P.IVA 12073150968

IBAN IT95N0623001614000015425895

**Indirizzo**

Via Nino Bixio, 16 - 20129 Milano

Via Nino Bixio, 19 - 20129 Milano

**Telefono**

02-29.524.761

02-29.523.798

02-20.43.718

**Email**

[info@fanciullezza.org](mailto:info@fanciullezza.org)

[info@controventosrl.it](mailto:info@controventosrl.it)

**Website**

[www.controventosrl.it](http://www.controventosrl.it)

**Instagram**

[controvento\\_2022](https://www.instagram.com/controvento_2022)

